

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00315479

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene NR (recupero pregresso)

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino S.Caterina e donatore (o S.Giuseppe)
-------------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	ufficio presidenza

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	PR
PRVC - Comune	Parma
PRVL - Località	Parma

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Consorzio dei Vivi e dei Morti
-----------------------------	--------------------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1912 post
-----------------------------	-----------

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	incisione
ROFA - Autore opera finale /originale	Spranger Bartolomeus

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1575
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	(?)

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** ambito cremonese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AAT - Altre attribuzioni** Gatti Gervasio**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 94**MISL - Larghezza** 80**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il dipinto raffigura la Madonna mentre osserva il Bambino che sta mangiando una ciliegia; alle sue spalle sono Santa Caterina e un uomo con in mano una rosa, probabilmente il committente in veste di San Giuseppe.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Si tratta di un ragguardevole lavoro eseguito da un pittore di buona mano come evidenzia la sesura accurata, a velature sottili. L'ideazione deriva da un'incisione di Spranger incisa da Peter de Jude il Vecchio (cfr. Barscht, vol.3/1, n.297). Rispetto all'ideazione presenta due significative varianti: l'inserimento della Santa Caterina e il trattamento del volto di San Giuseppe in chiave ritrattistica. Il dipinto è privo di una vera e propria fortuna critica, le uniche menzioni si devono a Copertini e Santangelo, nessuno dei quali tuttavia individua l'incisione sopra ricordata. Santangelo ritiene il dipinto in esame opera di un manierista cremonese influenzato da G. Campi e da S. Anguissola; Copertini in due interventi successivi (1958 1959) lo riconferma di scuola cremonese arrivando a proporre in forma dubitativa il nome di Gervasio Gatti. Nell'inventario del 1988 è ritenuta invece di scuola parmigiana, riferimento già presente nella scheda del 1924 della SBAS PR, redatta dal Marangoni. In attesa di ulteriori approfondimenti critici ritengo che l'individuazione di una forte matrice cremonese tardo cinquecentesca vada sicuramente accolta. Inv.n.143/1

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente pubblico territoriale**CDGS - Indicazione specifica** Azienda Ospedaliera di Parma**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 117398
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Inventario delle opere d'arte dell'Ospedale Maggiore di Parma
FNTD - Data	1988
FNTF - Foglio/Carta	p. 1, n. 143/1
FNTN - Nome archivio	Archivio Ospedale Maggiore di Parma
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santangelo A.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	00000049
BIBN - V., pp., nn.	p. 160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Copertini G.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00001653
BIBN - V., pp., nn.	p. 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Cavalca C.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Sivieri P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1924 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Marangoni

